

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Finale d' Euro Cup Posillipo-Acquachiara finisce alla pari: 6 a 6

Lo spettacolo della finale d' Euro Cup è stato all' altezza delle aspettative. In quattromila alla Scandone per la sfida d' andata tra due napoletane, Posillipo e Acquachiara. È finita in parità, 6-6: avrebbero potuto vincerla entrambe, il Posillipo può recriminare per qualche ingenuità di troppo, l' Acquachiara per aver incassato la rete del pareggio a due secondi dal termine.

Occhiello, tecnico rossoverde, si rammarica: «Avremmo meritato di portarla a casa». De Crescenzo replica: «Meritavamo anche noi».

L' assalto alla Scandone inizia due ore prima del match, all' esterno scene che non si vedevano da dieci anni: lunghe code all' ingresso anche a sfida iniziata. All' interno, palloncini e bandiere rossoverdi e biancazzurre, con prevalenza dei tifosi posillipini. Simpatizzanti di una squadra e dell' altra fianco a fianco, atmosfera splendida. Sugli spalti anche il sindaco De Magistris, seduto tra i presidenti Caiazzo e Porzio, e il ct della Nazionale Sandro Campagna, entusiasta: «Questa partecipazione dimostra che alla pallanuoto servono grandi eventi. Porteremo l' Italia a Napoli ».

Partita dai due volti, tiratissima nei primi due quarti e spettacolare nella seconda parte. Bussa prima il Posillipo con Klikovac, ed è l' unico gol dei primi 8'. Il 2-0 lo realizza Renzuto, dall' altra parte la Carpisa non trova mai la via del gol, e quando s' avvicina subentra l' ottimo Negri a chiudere la porta. La svolta nell' ultimo secondo del secondo periodo: ingenuità di Foglio, che commette un fallo grave e consente a Petkovic di accorciare su rigore. È la scossa per l' Acquachiara, al ritorno in vasca pareggia Perez. Il Posillipo sembra stordito, sbaglia anche un rigore ma nel suo momento peggiore ripassa con Bertoli, 3- 2. È solo un' illusione, però, perché prima Petkovic pareggia, poi Paskvalin consegna il primo vantaggio alla Carpisa su errore di Gallo. Serve il secondo gioiello di Bertoli per impattare, Lanzoni fa ancora +1 Acquachiara ma Radovic c' è, 5- 5 a 2' dalla sirena. C' è ancora tempo per le emozioni: meraviglia di Perez e 6-5 Carpisa, il Posillipo ha la forza di reagire e pareggia a 2 secondi dalla fine con Klikovac. Ritorno l' 11 aprile, la vincente alzerà la coppa.



MARCO CAIAZZO

